



## ***EMERITE ECCELLENZE . . .***

La legge di stabilità ancora una volta invece di intervenire sui veri sprechi e sui costi della politica, mette mano pesantemente a quelle Amministrazioni che, come la Farnesina, da sempre e nonostante tutto, continua a rappresentare all'estero l'immagine migliore del nostro Paese.

I tagli previsti all'ISE di 10 milioni per il 2014 e di 20 milioni a decorrere dal 2015, rappresentato l'ennesimo intervento penalizzante per la nostra Amministrazione e per il Sistema Paese che essa cerca, per la parte di competenza, di tutelare.

Ancora una volta i politici dimostrano di non capire che la presenza all'estero del personale della Farnesina non è un costo da tagliare ma un investimento necessario per continuare ad assicurare servizi di qualità ai connazionali, agli utenti stranieri ed alle imprese.

In un momento in cui il processo di internazionalizzazione e globalizzazione porta tutti i Paesi industrializzati ad aumentare gli investimenti per garantire la migliore e massima operatività delle proprie sedi diplomatiche e delle competenti attività, il nostro Paese, ancora una volta, in nome di una stupida volontà persecutoria nei confronti della Pubblica Amministrazione non riesce e non vuole selezionare i tagli da apportare alla spesa pubblica.

Queste OO.SS. si attivano da subito per spiegare al Parlamento, alla parte politica e all'opinione pubblica gli effetti dirompenti di tali scelte miopi e assurde.